

Prodotto: **CLARCEL DICS / DIC3 / DIT**

Pagina: 1 / 7

N° SDS: 891379-001 (Versione 2.2)

Data 30.05.2013 (Annulla e sostituisce : 06.05.2011)

1. IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA O DELLA MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

Scheda Dati di Sicurezza generica

1.1. Identificato del prodotto

Denominazione della sostanza: CLARCEL DICS / DIC3 / DIT
Numero di registrazione REACH: 01-2119488518-22-0001

GRADI : CLARCEL DIC3, DICS, DITR, DIT2R, DIT3R

1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Utilizzazione della sostanza/della miscela : Coadiuvante di filtrazione per industrie agroalimentari, chimiche e farmaceutiche.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore

CHEMVIRON France SAS
15 avenue Edouard Belin
92500 RUEIL-MALMAISON
FRANCE
Téléphone: 01 81 93 41 01
Télécopie: 01 41 29 17 34
<http://www.chemviron.eu>

sds@calgoncarbon.com

1.4. Numero telefonico di emergenza

+33 1 81 93 41 49
Numero di telefono di emergenza europeo: 112 (24/7)
Centri antiveneni:
Milano - Ospedale Cà Granda tel. +39 02 66 10 10 29
Pavia - C.N.I.T. tel. +39 03 822 4444

2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione (Regolamento (CE) N. 1272/2008):

Questa sostanza non è classificata come pericolosa secondo la Regolamento (CE) N. 1272/2008.

Classificazione (Direttiva 67/548/CEE):

Questa sostanza non è classificata come pericolosa secondo la Direttiva 67/548/CEE.

2.2. Elementi dell'etichetta

Elementi dell'etichetta (REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008):

Questa sostanza non è classificata come pericolosa secondo la Regolamento (CE) N. 1272/2008.

2.3. Altri pericoli

Effetti negativi sulla salute:

Possibile irritazione temporanea per gli occhi e le vie respiratorie. (Effetto meccanico delle polveri)

Conseguenze sull'ambiente:

Tale quale, questo prodotto non presenta alcun rischio specifico per l'ambiente.

Pericoli fisici e chimici:

Nessun rischio particolare di infiammabilità o esplosione.

Altro:

Risultati della valutazione PBT e vPvB : Non pertinente non organico

3. COMPOSIZIONE/ INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

3.1. Sostanze

Nome chimico della sostanza¹: Terra di diatomea calcinata attivata.

Nome Chimico ¹	N. CE	N. CAS	Concentrazione	Classificazione Direttiva 67/548/CEE	Classificazione Regolamento (CE) N. 1272/2008
Kieselguhr (terra diatomacea), calcinata in continuo con carbonato di sodio	272-489-0	68855-54-9	100 %	–	

Impurezze nocive :

Nome Chimico ¹	N. CE	N. CAS	Concentrazione	Classificazione Direttiva 67/548/CEE	Classificazione Regolamento (CE) N. 1272/2008
Frazione respirabile di cristobalite <10 micron	–		< 1 %	Xn; R48/20	STOT RE 1 (Inalazione); H372
cristobalite	238-455-4	14464-46-1	< 50 %	Sostanza VLE	

¹: Vedere il capitolo 14 per il nome di spedizione appropriato

Per il testo completo delle frasi R, H, EUH menzionate in questa sezione, riferirsi alla sezione 16.

4. MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1. & 4.2. Descrizione di provvedimenti necessari per il primo soccorso & Sintomi/effetti più importanti, in forma acuta o ritardata:

Informazione generale:

Togliere gli abiti contaminati, spazzolarli e sottoporli ad un lavaggio energico.

Inalazione:

Allontanare il soggetto dalla zona contaminata, fargli respirare aria fresca. Fare soffiare il naso. In caso di disturbi persistenti : Consultare un medico. Se la quantità di polvere inalata è importante : portare il soggetto all'aria aperta, fare sciacquare abbondantemente la gola con acqua potabile.

Contatto con la pelle:

Lavaggio immediato, abbondante e prolungato con acqua e sapone.

Contatto con gli occhi:

Lavaggio immediato, abbondante e prolungato con acqua. Qualora persista irritazione, consultare un oftalmologo.

Ingestione:

In caso di disturbi : Consultare un medico.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico oppure di trattamenti speciali : Nessun dato disponibile.

5. MISURE ANTINCENDIO

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei:

Prodotto non combustibile., Utilizzare dei mezzi idonei per combattere gli incendi nelle vicinanze.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela: Nessuno(a).

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi:

Attività speciali per la protezione di addetti alla prevenzione incendi:

In caso di incendio, indossare un respiratore autonomo.

6. MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza:

Usare i dispositivi di protezione individuali. Evitare di inalare le polveri. Prevedere una ventilazione adeguata. Evitare di sbriciolare il prodotto, la formazione di polvere e la sua diffusione nell'atmosfera.

6.2. Precauzioni ambientali:

Evitare la dispersione con correnti d'aria. Non scaricare il prodotto nelle fogne.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:

Metodi di pulizia:

Ritirare e provvedere allo smaltimento senza creare polvere. Conservare in contenitori adatti e chiusi per lo smaltimento. Evitare la dispersione di polvere nell'aria (per es. soffiare le superfici polverose con aria compressa).

Eliminazione: Vedere sezione 13

6.4. Riferimenti ad altre sezioni: Nessuno(a).

7. MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura:

Misure/Precauzioni tecniche:

Utilizzare metodi di scarico e di manipolazione idonei ad evitare la formazione di polveri.

Consigli per l'utilizzo sicuro:

Non mangiare, bere e fumare durante il lavoro. Evitare la formazione di polveri. Evitare l'accumulo di polvere in uno spazio chiuso. Raccomandati apparecchio di protezione respiratoria a norma ed occhiali.

Misure di igiene:

Proibire l'inalazione di polveri. Lavarsi bene le mani dopo l'utilizzo. Vedere punto 4.
Lavare le mani dopo la manipolazione. Allontanare gli indumenti contaminati e gli indumenti protettivi prima di accedere alle zone di ristorazione alimentare.

7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità:

Tenere il contenitore ermeticamente chiuso in un ambiente secco e ben ventilato.

Materiale di imballaggio:

Raccomandati: Alluminio per autocisterne., Sacchetti di carta, Sacconi in Polipropilene, Sacchi solubili in cellulosa

7.3. Usi finali specifici: Nessuno(a).

8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1. Parametri di controllo:

Valori limite per l'esposizione (polveri)

Fonte	Data	Valore tipico	Valore (ppm)	Valore (mg/m3)	Osservazioni
OEL (IT)	2007	TWA	—	10	Particelle inalabili.
OEL (IT)	2007	TWA	—	3	Particelle respirabili.
OEL (IT)	2009	TWA	—	3	Particelle respirabili. Fonte del valore limite: ACGIH
OEL (IT)	2009	TWA	—	10	Particelle inalabili. Fonte del valore limite: ACGIH
ACGIH (US)	2008	TWA	—	10	Particelle inalabili.
ACGIH (US)	2008	TWA	—	3	Particelle respirabili.

Valori limite d'esposizione

cristobalite

Fonte	Data	Valore tipico	Valore (ppm)	Valore (mg/m3)	Osservazioni
OEL (IT)	2008	TWA	—	0,025	Frazione respirabile.
OEL (IT)	2009	TWA	—	0,025	Frazione respirabile. Fonte del valore limite: ACGIH
ACGIH (US)	2007	TWA	—	0,025	Frazione respirabile.

Livello derivato senza effetto (DNEL):

Uso finale	Inalazione	Ingestione	Contatto con la pelle
Lavoratori	0,33 mg/m3 (LT, SE)		
Consumatori	0,08 mg/m3 (LT, SE)	18,7 mg/kg bw/giorno (LT, SE)	

LE : Effetti locali, **SE** : Effetti sistemici, **LT** : A lungo termine, **ST** : A breve termine

Concentrazione prevedibile priva di effetti:

Compartimento:	Valore:
Effetti sugli impianti per il trattamento delle acque reflue	100 mg/l

8.2. Controlli dell'esposizione:

Misure generali di protezione: Il rispetto dei valori limite di esposizione alle frazioni respirabili della silice cristallina può prevenire la silicosi e di conseguenza il cancro ai polmoni.

Protezione individuale:

Protezione respiratoria:	Raccomandato apparecchio respiratore a norma. Tipo di filtro suggerito: P3
Protezione delle mani:	Guanti impermeabili
Protezioni per occhi/volto:	Bottiglia per il lavaggio oculare con acqua pura, Occhiali di sicurezza
Protezione della pelle e del corpo:	Tuta di protezione

Controlli dell'esposizione ambientale: Vedere sezione 6

9. PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto:

Stato fisico (20°C): solido

Stato fisico: polvere

Odore: nessuno(a)

Soglia olfattiva: Non pertinente

pH: Concentrazione 10 %, pH 9 - 10,5, Nell'acqua secondo il grado.

Punto/intervallo di fusione : > 1.000 °C

Punto/intervallo di ebollizione : non applicabile

Punto di infiammabilità.: non applicabile

Tasso di evaporazione: non applicabile

Infiammabilità (solidi, gas):

Infiammabilità: Sostanza non infiammabile

Tensione di vapore: non applicabile

Densità dei vapori: Non pertinente

Densità relativa: Nessun dato disponibile.

Densità apparente: colore naturale - colori vari, secondo il grado.

Idrosolubilità: Trascurabile

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua: non applicabile, non organico

Temperatura di autoaccensione: Sostanza non infiammabile

Temperatura di decomposizione: Nessun dato disponibile.

Viscosità, dinamica: non applicabile

Proprietà esplosive:

Esplosività: Non esplosivo

Proprietà ossidanti: La sostanza o la miscela non è classificata come ossidante.

9.2. Altri informazioni: Nessuno(a).

10. STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1. & 10.2. Reattività & Stabilità chimica:

Stabile nelle condizioni di stoccaggio raccomandate.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose:

nessuno(a)

10.4. Condizioni da evitare:

Immagazzinare al riparo dall'umidità (per conservare le qualità tecniche del prodotto)

10.5. Materiali incompatibili:

acido fluoridrico

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi:

Nessuna decomposizione se immagazzinato e usato come indicato.

11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

Le silici sono generalmente considerate come senza effetti tossici acuti per l'uomo.

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici:

Tossicità acuta:

Inalazione:	CL50/ratto: > 2,6 mg/l (Metodo: OECD TG 403)
Ingestione:	DL50/ratto: > 2.000 mg/kg (Metodo: OECD TG 401)

Effetti locali (Corrosione / Irritazione / Lesioni oculari gravi):

Contatto con la pelle:	Non irritante per la pelle (Corrosione cutanea: valutazione del modello cutaneo umano)
Contatto con gli occhi:	Non irritante per gli occhi. (OECD TG 405)

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea:

Inalazione:	Nessun effetto riferito.
Contatto con la pelle:	Non sensibilizzante cutaneo (Metodo: OCDE Linea direttiva 429)

effetti CMR :

Mutagenicità:	
In vitro	negativo (Metodo: OCDE Linea direttiva 471)
Cancerogenicità:	Nessun dato disponibile.
Tossicità riproduttiva:	Nessun dato disponibile.

Tossicità specifica per organi bersaglio :

<u>Esposizione singola :</u>	
Inalazione:	Possibile irritazione transitoria delle vie respiratorie. (Effetto meccanico delle particelle di silice.)
Per la sua composizione :	Questa sostanza non è classificata come pericolosa secondo la Regolamento (CE) N. 1272/2008.

<u>Pericolo in caso di aspirazione:</u>	Nessun dato disponibile.
---	--------------------------

12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE

Valutazione Ecotossicologica:	Danni ecologici non sono conosciuti né prevedibili nelle condizioni di normale utilizzo.
-------------------------------	--

12.1. Tossicità :

pesce:	Nessun effetto fino al limite di solubilità
Invertebrati acquatici:	Nessun effetto fino al limite di solubilità
Piante acquatiche:	Nessun effetto fino al limite di solubilità
Microorganismi:	NOEC, 3 Ora : > 1.000 mg/l (Metodo: OCDE Linea direttiva 209)

12.2. Persistenza e degradabilità :

Biodegradazione (Nell'acqua): I metodi per determinare la biodegradabilità non si applicano alle sostanze inorganiche.

12.3. Potenziale di bioaccumulo :

non applicabile, non organico

12.4. Mobilità nel suolo - Diffusione nei vari comparti ambientali: Nessun dato disponibile.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB :

Non pertinente non organico

12.6. Altri effetti avversi: Non conosciuti.

13. CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1. Trattamento dei rifiuti:

Eliminazione del prodotto: Se prodotto usato (pannello di filtrazione) : tecniche di smaltimento diverse a seconda della natura del pannello. Se il prodotto non é stato utilizzato (se é tal quale) : se ne autorizza la messa in discarica.

14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

Merce non pericolosa ai sensi dei regolamenti sui trasporti.

15. INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

Schede di sicurezza: secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006

15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela:

Regolamenti supplementari (Unione Europea) :
Decreto Legislativo n. 152, 3/04/2006. Norme in materia ambientale. 2006 Gazzetta Ufficiale (GU), 96/L, 14/04/2006

Applica

15.2. Valutazione della sicurezza chimica: Nessuno(a).

INVENTARI:

EINECS:	Conforme
TSCA:	Conforme
AICS:	Conforme
DSL:	Tutti i componenti di questo prodotto sono presenti nella lista DSL.
ENCS (JP):	Conforme
KECI (KR):	Conforme
PICCS (PH):	Conforme
IECSC (CN):	Conforme

16. ALTRE INFORMAZIONI

Testo integrale delle frasi R, H, EUH citate nei Capitoli 2 e 3

R48/20 H372	Nocivo: pericolo di gravi danni per la salute in caso di esposizione prolungata per inalazione. Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta se inalato.
----------------	---

Aggiornamento:

Paragrafi della scheda di sicurezza che sono stati aggiornati:		Tipo:
9	Densità apparente	Revisioni

Thesaurus:

NOAEL : Livello al quale non si osservano effetti dannosi (NOAEL)

LOAEL : Dose o concentrazione più bassa alla quale un effetto indesiderabile è ancora osservato (LOAEL).

bw : Peso del corpo

food : orale, cibo

dw : Peso a secco

vPvB : Molto persistente e molto bioaccumulante

PBT : Persistente, bioaccumulante e tossico

Questa scheda dei dati di sicurezza e' conforme alla norma internazionale ISO 11014-1. Nel caso di preparati o miscele assicurarsi che non sopravvengano nuovi pericoli. Le informazioni contenute in questa scheda vengono fornite in buona fede e sono basate sulle nostre più recenti conoscenze relative al prodotto in oggetto alla data di edizione della scheda stessa. Si attira l'attenzione degli utilizzatori sui rischi che si potrebbero incontrare qualora il prodotto venga utilizzato per usi differenti rispetto a quelli per i quali è destinato. Questa scheda non deve essere utilizzata o riprodotta che a fini di prevenzione e sicurezza. L'elencazione dei testi legislativi, regolamentari ed amministrativi non deve essere considerata come esauriente. È compito del destinatario del prodotto riferirsi ai testi ufficiali per l'utilizzo, l'immagazzinamento e la manipolazione del prodotto, attività per le quali è il solo responsabile. L'utilizzatore deve inoltre fornire alle persone che possono entrare in contatto con il prodotto (impiego, immagazzinamento, pulizia dei contenitori, interventi diversi) tutte le informazioni necessarie alla sicurezza del lavoro, alla protezione della salute e dell'ambiente, trasmettendo loro copia di questa Scheda Dati di Sicurezza.

NB: In questo documento il separatore digitale delle migliaia è "." (punto), il separatore decimale è ",", (virgola).